



GreAT!

Proposta per un percorso di pianificazione e progettazione territoriale finalizzato alla elaborazione e gestione di un Piano di Sviluppo continuo della Provincia di Asti



A causa della pandemia da Covid19 e a seguito di eventi quali cambiamenti climatici, sviluppo dell'intelligenza artificiale, nuove fonti di energia rinnovabile, migrazioni delle popolazioni e molti altri fattori, il pianeta si sta evolvendo a grande velocità.



Risorse ingenti stanno per essere riversate sui nostri territori, dal PNRR alla Programmazione Europea 2021/2027, con l'obiettivo comunitario di “rendere l'Europa più verde, più digitale e sostenibile”.



**NEXT
GEN
EU**

**CHE COS'È
«GReAT!» ?**



«GreAT!» è la proposta della Provincia di Asti per un percorso di pianificazione e progettazione territoriale finalizzato alla elaborazione e gestione di un Piano di Sviluppo continuo monitorato dalla Provincia.



I temi salienti su cui punta l'Unione Europea sono:

la rivoluzione verde, transizione ecologica e le infrastrutture per una mobilità sostenibile.

- Sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili,
- Investimenti sull'idrogeno
- Miglioramento della rete energetica
- Potenziamento delle reti ferroviarie

HOME > ECONOMIA

La Commissione Ue ha approvato il Recovery Plan dell'Italia

Draghi, oggi celebriamo l'alba della ripresa. Von der Leyen, l'Italia sia il motore della crescita Ue

La pagella

Tutte A e una B alla voce "Costi" come per gli altri piani approvati finora

Il giudizio

Il piano è ben allineato al Green Deal, con il 37% di misure indirizzate alla transizione ecologica

Pnrr promosso a pieni voti



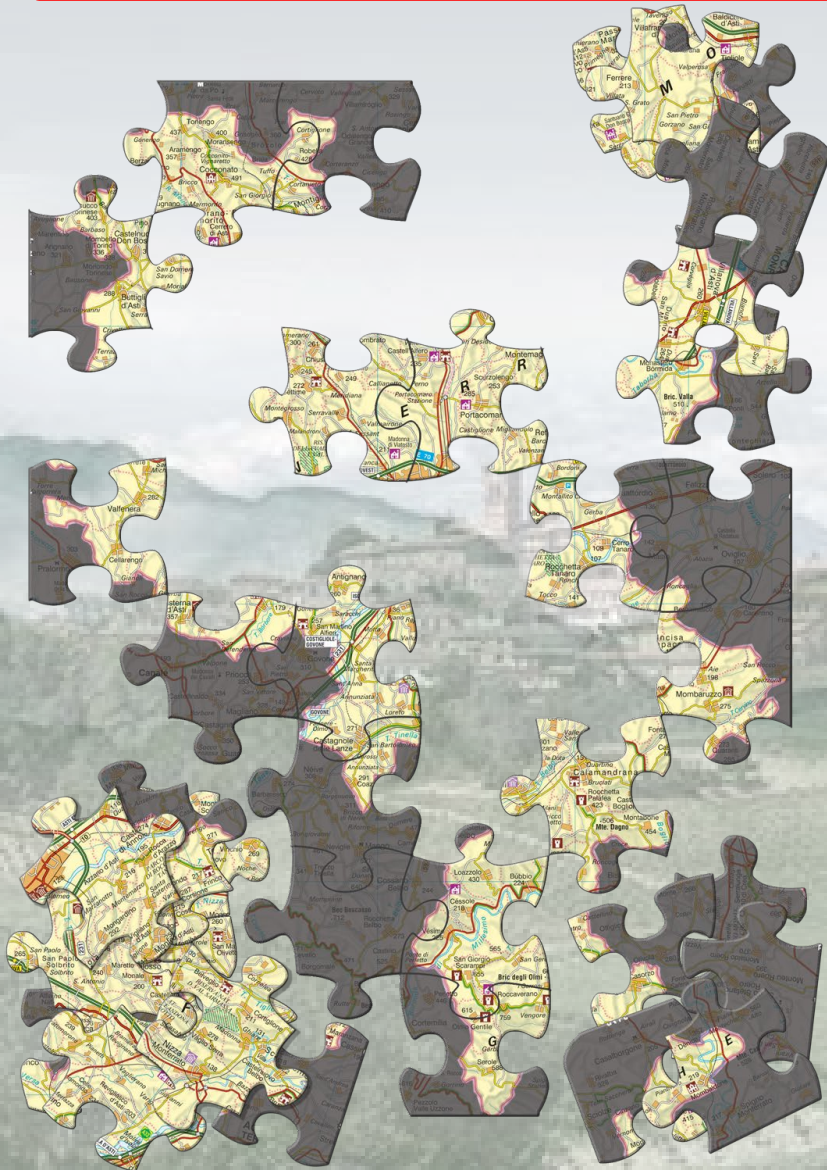
Via libera

Al 13% di pre-finanziamento circa 25 miliardi

Recovery Plan, Draghi: via libera per l'Italia

Draghi, oggi celebriamo l'alba della ripresa. Von der Leyen, l'Italia sia il motore della crescita Ue

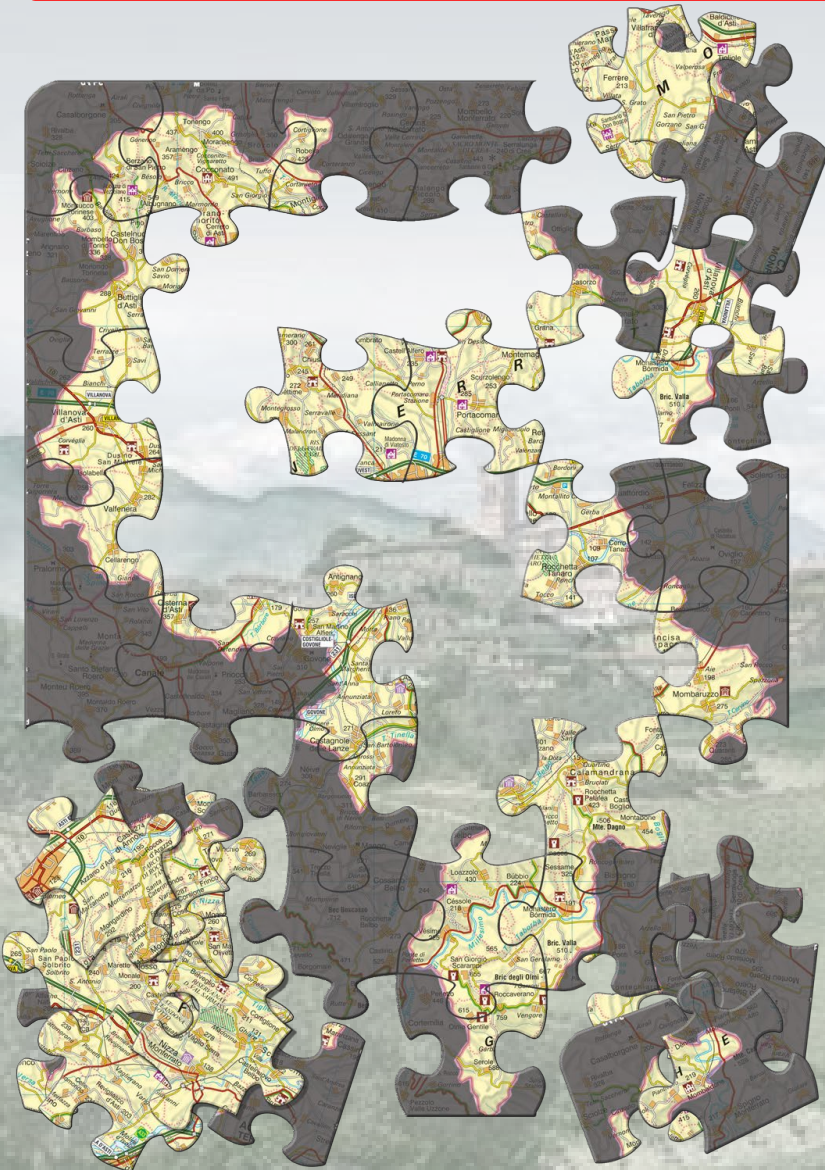
GreAT!



Al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea e di poter sfruttare al meglio i fondi che verranno messi a disposizione in modo che possano costituire il volano di sviluppo per le generazioni a venire, è necessario avere una vision territoriale e agire come comunità coesa.

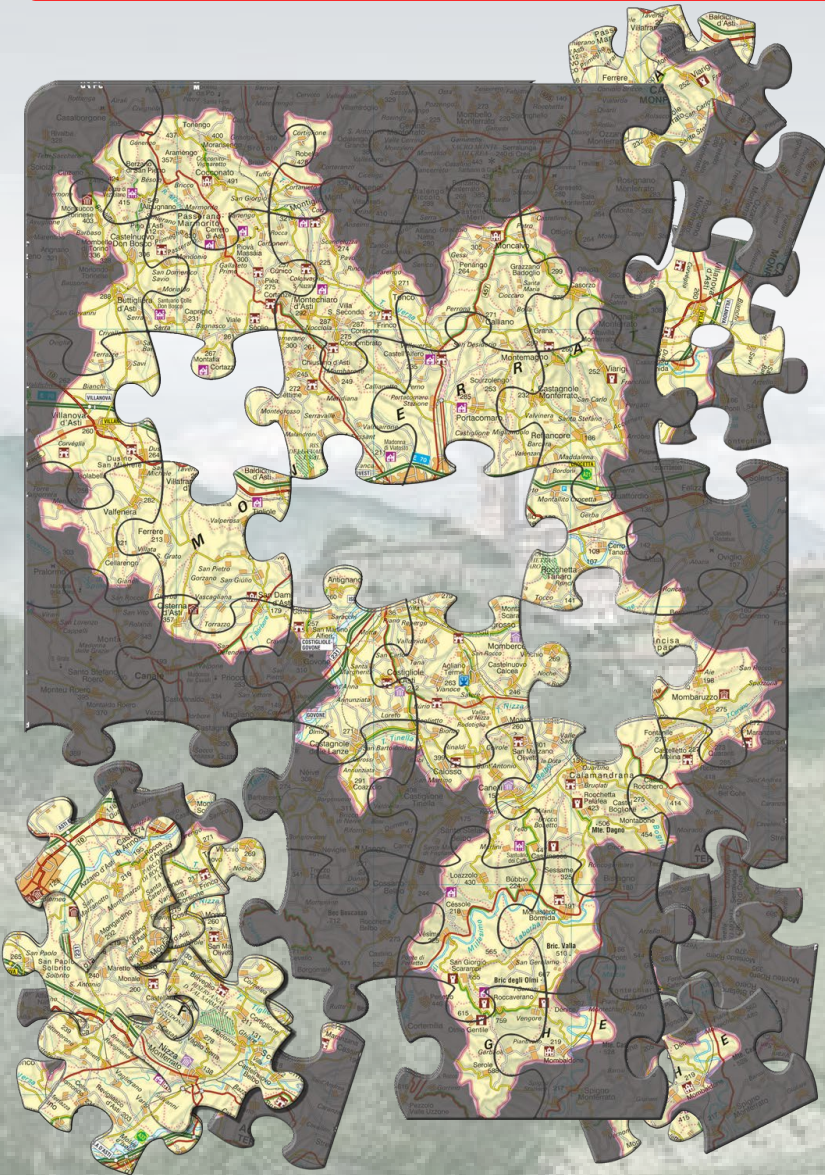


GreAT!



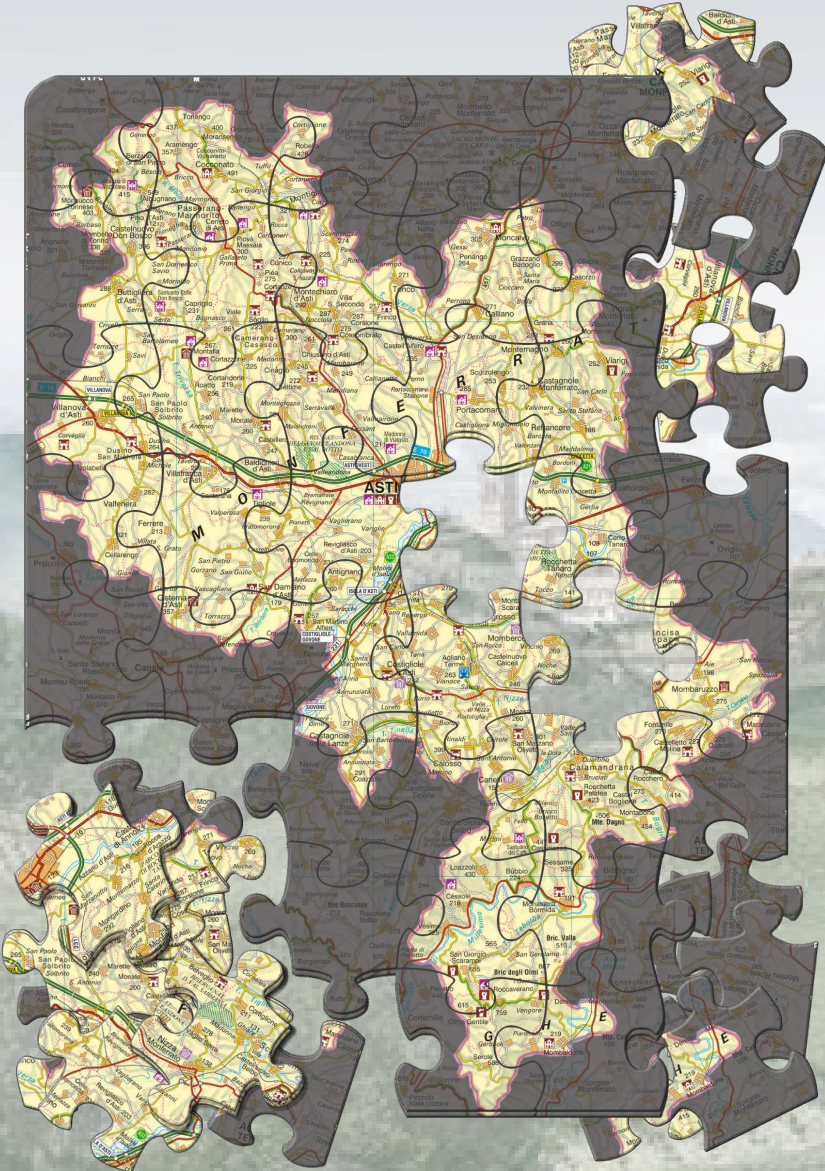
Le criticità dell'astigiano quali spopolamento, mancanza di adeguati collegamenti con le città metropolitane, fragilità delle piccole strutture imprenditoriali e difficoltà ad attuare significativi processi di innovazione, non sono risolvibili dalle singole amministrazioni comunali.

GreAT!



Occorre una progettazione di area vasta in grado di identificare, sulla base del nostro genius loci, una vision capace di fornire le linee guida al territorio.

GreAT!



Lo scopo della proposta, sviluppata con la collaborazione della Regione Piemonte, è pertanto quello di individuare una serie di obiettivi e un percorso di implementazione chiaro per il territorio.



GreAT!

Il prodotto della prima fase sarà un elaborato progettuale che andrà, in via sperimentale, ad inserirsi nella Variante in itinere del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Tale elaborato da un lato metterà a sistema le necessità e i desiderata espressi dai vari enti territoriali, dall'altro introdurrà gli elementi di innovazione e le "reti" proprie dell'area vasta.



LE TEMATICHE OGGETTO DELLA PROPOSTA SONO
ESSENZIALMENTE:



TRANSIZIONE ENERGETICA

ECONOMIA CIRCOLARE



VALORIZZAZIONE
DELL'ECOSISTEMA NATURALE





La TRANSIZIONE ENERGETICA

Aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili utilizzando la transizione come volano di sviluppo per l'economia della Provincia.



La Provincia di Asti intende candidarsi come sede di progetti pilota nell'impiego dell'IDROGENO VERDE e nella riattivazione di linee ferroviarie con l'utilizzo di treni a idrogeno.





L' ECONOMIA CIRCOLARE

È necessario lasciare alle spalle un modello economico lineare a favore di uno circolare.

A febbraio 2021 il Parlamento Europeo ha richiesto l'introduzione di misure affinché sia possibile raggiungere un'economia completamente circolare entro il 2050.

ECONOMIA LINEARE



ECONOMIA CIRCOLARE



La Provincia di Asti mira ad adottare il **modello di economia circolare** per le attività del proprio territorio con due obiettivi:

- ridurre l'impatto ambientale
- **aumentarne la competitività e crescita**, con l'accorciamento delle filiere produttive e la maggiore sicurezza nell'approvvigionamento delle materie prime.



La VALORIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA

Il tessuto sociale ed economico sono fortemente legati al territorio e rappresentano una importante risorsa per le prospettive di crescita dello stesso.

CRITICITA'

- La mancanza di una visione innovativa e coordinata ha reso il territorio poco attrattivo per le giovani realtà imprenditoriali, ancorando il sistema industriale ed economico a modelli tradizionali e, talvolta, obsoleti.
- Nonostante alcune aree siano riconosciute a livello nazionale ed internazionale per l'offerta culturale, naturale ed enogastronomica, molte altre sono meno note e non godono del riconoscimento che spetta loro.





La VALORIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA

La provincia di Asti, pertanto, mira a trovare soluzioni che possano creare un ecosistema economico, sociale e naturale virtuoso e attrattivo.

AMBITI DI LAVORO PREVISTI

- attrattività economiche del territorio
- contaminazione ambientale e consumo di suolo
- flora, fauna e biodiversità
- flussi turistici
- istituzioni e organizzazioni attive sul territorio



La Provincia di Asti
in quanto Ente di
Area Vasta con
ruolo di
coordinamento e
sintesi

+

Mettere a sistema
il lavoro degli Enti
territoriali e delle
Istituzioni locali

Introdurre
elementi di
innovazione e
creare le
necessarie reti

+

Patto di comunità



produzione di un **progetto pilota** coerente e innovativo,
che vada ad inserirsi in via sperimentale nella

**VARIANTE in itinere del PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE**

Le FASI DELLA PROPOSTA



FASE 1

Stesura di un piano-progetto di area vasta utilizzabile quale base di sviluppo per il percorso di pianificazione ma allo stesso tempo immediatamente attuabile, al fine di cogliere le opportunità generate dalla rapida evoluzione in atto del PNRR e che esprima e metta a sistema le necessità richiesti dagli organismi territoriali ma che al contempo individui la vision della Provincia.

Sottoscrizione di un Patto di Comunità tra la Provincia di Asti, il Comune di Asti e tutti i Comuni, le Istituzioni, Associazioni e gli altri soggetti interessati al fine di condividere il processo di pianificazione e progettazione territoriale strategica.



FASE 2



FASE 3

Attivazione del ciclo permanente di progettazione territoriale in sincronia con lo sviluppo della 1° Variante al Piano Territoriale Provinciale in grado di dare una struttura alla progettazione degli interventi dei prossimi anni inserendoli all'interno della pianificazione di area vasta ed evitando una frammentazione incoerente dei progetti dei singoli Comuni.

